



LA CITTÀ CHE CAMBIA

INVESTITI 80 MILIONI
GRUPPO PIR E EDISON
INVESTIRANNO 80 MILIONI
OLTRE 30 POSTI DI LAVORO

Gnl, via ai lavori prima dell'estate

Ieri l'ultima approvazione dal ministero dello Sviluppo economico

PRENDERANNO il via nella tarda primavera e dureranno tre anni, i lavori per la realizzazione del deposito costiero di gas naturale liquefatto (gnl) nell'area industriale del porto. Il progetto presentato dal Gruppo Pir e da Edison con una previsione di investimenti di 80 milioni di euro, ha ottenuto ieri l'ok definitivo dal ministero dello Sviluppo economico. Al ministero sono intervenuti ieri mattina Alessandro Gentile per il Gruppo Pir, il comandante della Direzione marittima Pietro Ruberto, il presidente dell'Autorità di sistema portuale, Daniele Rossi e il vicesindaco Eugenio Fugni.

IL DEPOSITO dello scalo adriatico sarà il primo in Italia a entrare in attività in vista della direttiva europea che dal 2021 obbliga l'uso di carburanti a basso contenuto di zolfo. La procedura autorizzativa è stata rapida e ha richiesto un anno di passaggi amministrativi e tecnici che hanno interessato Comune di Ravenna, Autorità di Sistema Portuale, Regione, organismi tecnici regionali, ministeri dell'Ambiente e dello Sviluppo. L'intervento privato si svilupperà su una superficie di 23.000 metri quadrati, vicino agli stabilimenti della Bunge e della centrale Enel, lungo il porto, e ospiterà due grandi serbatoi da 10.000 metri cubi. «Sono molto

soddisfatto per il risultato – ha commentato il direttore generale e ad del Gruppo Pir, Guido Ottolenghi – e della collaborazione con le Istituzioni che ha portato all'esito positivo. Abbiamo interloquito con gli enti pubblici, le autorità tecniche e la popolazione dell'area interessata al deposito di gnl, concludendo un percorso all'insegna della trasparenza e dell'efficienza». «Ha vinto il Siste-

**OTTOLENGHI,
AD GRUPPO PIR**

Sono molto soddisfatto per il risultato ottenuto e per la collaborazione con le Istituzioni. Percorso trasparente ed efficiente

ma Italia – è il commento di Daniele Rossi, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale –. Il nostro sarà il primo porto italiano a essere dotato di un'infrastruttura per rifornire le navi in linea con il dettato dell'Unione Europea». «Nell'ovvio rispetto di tutte le norme – dice il sindaco Michele de Pascale – in particolare di quelle ambientali e della sicurezza, il nostro territorio si dimostra hub ideale per attrarre investimenti».

lo. tazz.

© RIPRODUZIONE RISERVATA